



Mag. sig. Priori, et generosi consiglieri
 della terra di S. Gemb.

Il leudo oratore, et figliolo delle ss. vv. MM. Frate Serafino co' uento
 di S. Francesco Sumilm, espone, qtm Saverio lui co' bona gra d.
 penori ottenuta la chiesa, et le Mantie d. S. Croce dove fa sp.
 uiuer al servizio d. nro sig. Idio, e di questa mag. coita Saverio,
 ritrouato dco luogo in d. ford. no cognosce et le sue forse siano
 basleuole a ridurlo a quell' ere et lui desidera, q consolatione
 et satisfactione delle ss. vv. MM. et servizio d. la maesta d. Idio
 ricorre q questo Sumilm, ~~in~~ a qdo generoso
 consiglio supplicando si d. qni fargli elemosina d. un gazo d. scud.
 o quel piu et piacesse a lor ss. accio piu facilm, possa racco-
 ciar, et far habitabile il dco luogo. Del d. spora ne sentira
 do consolatione attai d. l' aia, et d. corpo, et esso coti minino gli
 ne restara ppetuan obligato in tutte le sue oratione, et offitij
 pgar' nro sig. Idio q tutte le ss. vv. MM. alle gli si rac-
 manda, et p ga ogni contento

D. vv. ss. MM.

Obligatiss. ser. et obediens. figliolo
 Frate seraf. di S. Gemb.

Archivio Storico
 Comune di San Gemini (TR)
 Reg. C. 39, c. 399 r.